

AQUAPUR MULTISERVIZI S.P.A

Sede in VIA DI LUCIA 67 PORCARI LU
Codice Fiscale 01601120460 - Numero Rea LU LU-153190
P.I.: 01601120460
Capitale Sociale Euro 1073677.32 i.v.
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 370000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.382	3.779
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	520.346	547.249
Totale immobilizzazioni immateriali	522.728	551.028
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	65.400	65.400
2) impianti e macchinario	2.490.315	2.105.989
3) attrezzature industriali e commerciali	75.840	80.142
4) altri beni	72.183	86.907
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	895.560	879.390
Totale immobilizzazioni materiali	3.599.298	3.217.828
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	503.085	503.085
Totale partecipazioni	503.085	503.085
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.096.992	489.501
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.752.305	2.627.775
Totale crediti verso altri	2.849.297	3.117.276
Totale crediti	2.849.297	3.117.276
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.352.382	3.620.361
Totale immobilizzazioni (B)	7.474.408	7.389.217
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	78.521	80.553
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-

4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	78.521	80.553
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.716.869	1.977.953
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso clienti	1.716.869	1.977.953
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.176	1.067
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti tributari	59.176	1.067
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	321.383	389.327
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale imposte anticipate	321.383	389.327
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.240	13.964
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso altri	15.240	13.964
Totale crediti	2.112.668	2.382.311
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	182.675	125.190
2) assegni	15.259	331
3) danaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilità liquide	197.934	125.521
Totale attivo circolante (C)	2.389.123	2.588.385
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	38.515	45.192
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	38.515	45.192
Totale attivo	9.902.046	10.022.794
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.073.677	1.073.677
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	176.848	100.049
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.010.569	164.748

Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	732.630	732.630
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	1.743.199	897.377
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(613.367)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.360.626	1.535.988
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	1.360.626	1.535.988
Totale patrimonio netto	4.354.350	2.993.724
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	5.304	3.406
3) altri	410.149	617.452
Totale fondi per rischi ed oneri	415.453	620.858
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	354.852	330.672
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.669	25.669
Totale debiti verso soci per finanziamenti	25.669	25.669
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.312.374	1.534.610
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.302.105	1.882.968
Totale debiti verso banche	2.614.479	3.417.578
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.112.033	1.116.289
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso fornitori	1.112.033	1.116.289
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.372	474.610
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti tributari	84.372	474.610
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.315	38.673
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.315	38.673
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.916	83.415
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale altri debiti	55.916	83.415
Totale debiti	3.930.784	5.156.234
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	846.607	921.306
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	846.607	921.306
Totale passivo	9.902.046	10.022.794

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.420.114	7.372.802
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	77.469	77.469
altri	329.691	71.897
Totale altri ricavi e proventi	407.160	149.366
Totale valore della produzione	6.827.274	7.522.168
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	572.039	440.385
7) per servizi	2.732.688	3.309.389
8) per godimento di beni di terzi	2.686	1.680
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	677.202	623.906
b) oneri sociali	217.775	205.137
c) trattamento di fine rapporto	54.695	56.024
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	2.227	2.134
Totale costi per il personale	951.899	887.201
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.317	46.071
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	311.871	304.966
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	33.462
Totale ammortamenti e svalutazioni	359.188	384.499
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.033	8.651
12) accantonamenti per rischi	29.000	240.000
13) altri accantonamenti	-	50.000
14) oneri diversi di gestione	195.089	182.223
Totale costi della produzione	4.844.622	5.504.028
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.982.652	2.018.140
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	50.209	0
Totale proventi da partecipazioni	50.209	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	36
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	41.680	63.904
Totale proventi diversi dai precedenti	41.680	63.904
Totale altri proventi finanziari	41.680	63.904
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-

a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	99.819	123.697
Totale interessi e altri oneri finanziari	99.819	123.697
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.930)	(59.757)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	939	8.723
Totale proventi	939	8.723
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	19.987	18.243
Totale oneri	19.987	18.243
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(19.048)	(9.520)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.955.674	1.948.863
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	525.207	496.547
imposte differite	1.897	(4)
imposte anticipate	(67.944)	83.668
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	595.048	412.875
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.360.626	1.535.988

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

La società, a prevalente partecipazione pubblica locale, opera nel settore della depurazione.

Nello specifico, si occupa del trattamento dei reflui civili ed industriali provenienti dalle fognature che insistono sui territori dei Comuni di Altopascio, Capannori, Montecarlo e Porcari, oltre che dei reflui provenienti da alcune utenze ubicate nel Comune di Lucca e dei reflui portati da cisterne.

Soci di riferimento

Al 31 dicembre 2014 il capitale della società risulta così suddiviso:

Soci	Numero azioni	%
Comuni soci		
- Capannori	72.650	34,9150
- Porcari	22.650	10,8854
- Montecarlo	11.000	5,2865
- Altopascio	19.393	9,3201
Totale partecipazione pubblica	125.693	60,4070
Soci privati		
- Associazione Industriali	29.909	14,3740
- C.I.D.	3.625	1,7421
- Altre società private	48.850	23,4769
Totale partecipazione privata	82.384	39,5930
Totale	208.077	100,000

CRITERI DI FORMAZIONE

Normativa e principi contabili adottati

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni normative contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come interpretate dai principi contabili nazionali redatti dall'O.I.C. ("Organismo Italiano di Contabilità").

Aggiornamento dei principi contabili adottati

L'O.I.C., nella sua nuova veste di "standard setter" ufficiale dei principi contabili nazionali (ex art.20 del D.L. 91/2014) ha pubblicato, tra l'agosto 2014 ed il gennaio 2015, nell'ambito di un progetto unitario di aggiornamento, i nuovi principi contabili applicabili, dalle società "non IAS-adopter", a decorrere dai bilanci 2014. I principi revisionati sono stati i seguenti: OIC 9 (Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali), OIC 10 (Rendiconto finanziario), OIC 12 (Composizione e schemi del bilancio d'esercizio), OIC 13 (Rimanenze), OIC 14 (Disponibilità liquide), OIC 16 (Immobilizzazioni materiali), OIC 17 (Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto), OIC 18 (Ratei e risconti), OIC 19 (Debiti), OIC 22 (Conti d'ordine), OIC 23 (Lavori in corso su ordinazione), OIC 25 (Imposte sul reddito), OIC 26 (Operazioni, attività e passività in valuta estera), OIC 28 (Patrimonio netto), OIC 29 (Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio), OIC 31 (Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto) e, da ultimo, OIC 24 (Immobilizzazioni immateriali).

L'applicazione dei nuovi principi non hanno comportato impatti di sorta sui dati di bilancio.

Esposizione dei dati

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono esposti secondo gli schemi previsti dagli artt.2424 e 2425 del Codice Civile; non è stata utilizzata la possibilità di procedere a raggruppamenti o suddivisioni delle voci ivi previste ovvero all'adattamento delle voci esistenti o all'aggiunta di nuove voci, come consentito dall'art.2423 ter, 2°, 3° e 4° comma, del Codice Civile.

Gli importi indicati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella presente nota integrativa sono esposti in unità di euro, senza decimali, come previsto dall'articolo 2423, 5° comma, del Codice Civile, rilevando la differenza da arrotondamento in una riserva del patrimonio netto con contropartita l'area straordinaria del conto economico.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo relativo all'esercizio precedente, a norma dall'art.2423 ter, 5° comma, del Codice Civile, omettendo l'indicazione delle voci che non comportano alcun valore per entrambi gli esercizi.

La nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, viene redatta per la prima volta seguendo la nuova tassonomia XBRL e contiene tutte le informazioni di dettaglio richieste dagli artt.2427 e 2427 bis del Codice Civile, dalle altre norme vigenti in materia e dai principi contabili più sopra enunciati, nonché le altre informazioni ritenute necessarie al fine di fornire una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Gli importi presenti sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente che, laddove necessario, sono stati opportunamente riclassificati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci iscritte è stata effettuata nel rispetto dei principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di una regolare continuità aziendale, comunque sempre verificata, e del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

Si dà, inoltre, al riguardo atto che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai principi di redazione e di valutazione;
- i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati non sono difforni da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

I criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio e gli altri principi contabili specificamente adottati sono riportati all'inizio della sezione di ciascuna classe/voce dell'attivo e del passivo oltreché del conto economico.

Si indicano nel prosieguo solamente i criteri di valutazione comuni a più voci.

Operazioni in valuta estera

I ricavi ed i costi relativi ad operazioni in valuta vengono contabilizzati al cambio corrente alla data in cui la relativa operazione è compiuta e allo stesso cambio sono iscritte le relative contropartite, ovvero i corrispondenti crediti o debiti.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera e ancora iscritti in bilancio a fine esercizio sono allineati ai cambi correnti alla chiusura di questo, rilevati secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e pubblicati dalla Banca d'Italia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, al pari degli impegni contrattuali a termine in valuta estera aventi natura di copertura non ancora evasi alla stessa data; eventuali andamenti sfavorevoli nei tassi di cambio registrati successivamente alla chiusura dell'esercizio sono menzionati in calce alla presente nota integrativa solo se comportano effetti significativi sui valori di bilancio.

In particolare, le attività e passività monetarie che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e gli utili e le perdite che derivano dalla conversione sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce "Utili e perdite su cambi"; l'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, viene iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Le attività e passività non monetarie, tra cui le immobilizzazioni, in valuta, invece, sono iscritte al tasso di cambio corrente al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Nel caso specifico, comunque, non si è presentata la necessità di procedere a rettifiche di sorta.

Strumenti finanziari, anche derivati, e fair value

Per la definizione di "strumento finanziario", "strumento finanziario derivato" e "fair value" si fa riferimento ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo I.A.S.B. e adottati dall'Unione Europea con il Regolamento n. 1606/2002 (e successivi regolamenti).

Vengono indicati: per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, il fair value e le informazioni sulla loro natura ed entità; per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value, con esclusione delle partecipazioni in società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, il valore contabile e il fair value ed i motivi per i quali il valore contabile non è stato, eventualmente, ridotto.

Il fair value degli strumenti finanziari viene determinato con riferimento al valore di mercato per gli strumenti per i quali esiste un mercato attivo; qualora questo non sia individuabile ma sia disponibile quello dei suoi componenti, viene determinato sulla base del valore di mercato di questi; negli altri casi il fair value viene determinato sulla base di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettate.

Nota Integrativa Attivo

Le macroclassi iscritte tra le attività dello stato patrimoniale sono così composte e variate rispetto all'esercizio precedente:

Attività	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Immobilizzazioni	7.474.408	7.389.217
Attivo circolante	2.389.123	2.588.385
Ratei e risconti	38.515	45.192
Totale attivo	9.902.046	10.022.794

La composizione e la movimentazione delle stesse è di seguito indicata.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, che comprende gli oneri ad esso accessori.

I costi così iscritti sono esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti, sistematicamente stanziati sulla base del periodo di utilità teorica degli stessi inizialmente stimato e periodicamente verificato.

Ad ogni data di riferimento del bilancio viene verificata la sussistenza di indicatori di potenziali perdite durevoli di valore. Laddove sussistano, viene determinato il valore recuperabile e se questo è inferiore al valore netto contabile si procede ad una corrispondente svalutazione; se negli esercizi successivi ne vengono meno i presupposti, per i beni immateriali viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Il valore recuperabile non viene stimato in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 47.317, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 522.728.

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	55.197	1.117.657	1.172.854
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.417	570.408	621.825
Valore di bilancio	3.779	547.249	551.028
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	820	18.197	19.017
Ammortamento dell'esercizio	2.218	45.100	47.318
Totale variazioni	(1.398)	(26.903)	(28.301)
Valore di fine esercizio			
Costo	56.017	1.135.854	1.191.871
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.635	615.508	669.143
Valore di bilancio	2.382	520.346	522.728

Gli incrementi hanno riguardato principalmente le manutenzioni straordinarie su beni di terzi (euro 16.697).

Composizione delle singole voci

La voce "concessioni, licenze e marchi e diritti simili" è formata, per la maggior parte, dai costi sostenuti per l'acquisizione di software in licenza d'uso a tempo indeterminato per la gestione dell'area amministrativo-contabile della società.

Le "altre" immobilizzazioni immateriali sono formate, per la quasi totalità, da "manutenzioni straordinarie su beni di terzi" (euro 518.605 residui) ovvero da tutti quei costi di potenziamento ed adeguamento alle esigenze aziendali dei beni di proprietà della Regione Toscana detenuti in concessione, tali da comportare un incremento della loro utilità, funzionalità e/o sicurezza o una riduzione del loro impatto ambientale.

In particolare, accolgono i costi sostenuti per il rifacimento dei calcestruzzi alle vasche della depurazione e per il consolidamento di opere murarie preesistenti, nonché per la realizzazione degli uffici amministrativi e direzionali e della sala riunioni nei locali adiacenti all'impianto della depurazione (costi peraltro completamente ammortizzati a fine esercizio).

Nella voce sono iscritti anche i costi sostenuti per l'accensione di finanziamenti aziendali (euro 1.741 residui).

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono sempre stati calcolati a decorrere dall'esercizio in cui i predetti costi hanno iniziato ad esplicare utilità per l'impresa, secondo criteri che risultano invariati rispetto all'esercizio precedente e nello specifico:

- le licenze *software* sono state ammortizzate sulla base di un'utilità teorica di cinque esercizi;
- i costi relativi alle "altre" immobilizzazioni immateriali sono stati ammortizzati:
- le "manutenzioni straordinarie su beni di terzi", sul minor periodo tra quello di utilità dell'opera, periodicamente verificato, e quello residuo del contratto in base al quale si detengono i beni, tenendo conto dell'eventuale rinnovo se ragionevolmente certo;
- i "costi sostenuti per l'acquisizione di finanziamenti", sulla base della durata dei singoli contratti, tenendo conto della proroga intervenuta a seguito della "moratoria" prevista dall'accordo ABI - Confindustria a cui la società ha aderito nel corso del 2009.

Recuperabilità dei valori iscritti, svalutazioni e rivalutazioni

Non vi sono stati indicatori tali da indurre alla stima del valore recuperabile; non si sono mai verificate, neanche in passato, perdite durevoli di valore tali da giustificare svalutazioni; non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Impegni significativi assunti per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali

Non sono stati assunti impegni significativi verso fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, che è comprensivo degli oneri accessori e degli altri oneri eventualmente sostenuti per rendere utilizzabili i singoli beni.

Il costo di iscrizione può comprendere anche le rivalutazioni eventualmente effettuate.

I costi così iscritti sono esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti, sistematicamente stanziati sulla base della vita utile inizialmente stimata e periodicamente verificata delle singole categorie di beni. Laddove l'immobilizzazione materiale comprenda componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa, l'ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo ciò non sia praticabile o significativo.

Ad ogni data di riferimento del bilancio viene verificata la sussistenza di indicatori di potenziali perdite durevoli di valore. Laddove sussistano, viene determinato il valore recuperabile e se questo è inferiore al valore netto contabile si procede ad una corrispondente svalutazione; se negli esercizi successivi ne vengono meno i presupposti, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa.

Il valore recuperabile non viene stimato in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, previa sospensione del processo di ammortamento.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile della stessa sono capitalizzati; se tali costi non producono detti effetti sono trattati come manutenzioni ordinarie e addebitati al conto economico.

I pezzi di ricambio di valore unitario significativo e uso non ricorrente vengono iscritti assieme al costo delle immobilizzazioni alle quali risultano collegati da una relazione di pertinenza, complementarietà ed accessorietà; gli ammortamenti, in questa ipotesi, sono stanziati sulla minore tra la vita utile dei beni cui risultano collegati e la propria. I pezzi di ricambio di valore unitario anche significativo, ma di uso molto ricorrente, e quelli di basso valore unitario e totale vengono invece addebitati al conto economico e, nel caso, rilevati a fine anno tra le rimanenze.

I contributi in conto impianti vengono rilevati, a partire da quando si verificano le condizioni per la loro concessione, in correlazione con gli ammortamenti dei beni cui si riferiscono, con l'iscrizione tra i "Ratei ed i risonci passivi" con contropartita la voce "Altri ricavi e proventi" del valore della produzione. Ove la loro concessione sia successiva all'inizio dell'ammortamento, la parte correlata agli ammortamenti già imputati a conto economico viene iscritta tra i proventi straordinari.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 7.739.812; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 4.140.514.

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	65.400	4.813.926	797.423	492.491	879.390	7.048.630
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.707.937	717.281	405.584	-	3.830.802
Valore di bilancio	65.400	2.105.989	80.142	86.907	879.390	3.217.828
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	556.291	18.303	13.110	105.637	693.341
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	89.467	-	-	(89.467)	-
Ammortamento dell'esercizio	-	261.432	22.605	27.834	-	311.871
Totale variazioni	-	384.326	(4.302)	(14.724)	16.170	381.470
Valore di fine esercizio						
Costo	65.400	5.459.684	814.498	504.671	895.560	7.739.813
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.969.369	738.658	432.488	-	4.140.515
Valore di bilancio	65.400	2.490.315	75.840	72.183	895.560	3.599.298

Composizione delle singole voci

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni.

Terreni e fabbricati

Sono iscritti in bilancio per euro 65.400 e sono formati dai terreni di proprietà della società.

Impianti e macchinari

A fine esercizio sono così formati:

Descrizione	Residuo da ammortizzare
<i>Impianti depurazione</i>	246.127
<i>Impianto elettrico</i>	54.000
<i>Impianto di condiz.to/riscaldamento</i>	7.964
<i>Impianti idraulici</i>	7.365
<i>Acqued. Industriale ("tubone")</i>	1.570.677
<i>Impianto disidratazione fanghi</i>	548.537
<i>Sistema caricamento fanghi</i>	55.644
Totale	2.490.315

Gli incrementi sono relativi, prevalentemente, all'impianto disidratazione fanghi (euro 571.393) e al sistema caricamento fanghi (euro 57.963).

Attrezzature industriali e commerciali

A fine esercizio sono così formati:

Descrizione	Residuo da ammortizzare
<i>Apparecchiature elettroniche</i>	10.553
<i>Attrezzatura varia</i>	8.914
<i>Apparecchiat. Elettromeccaniche</i>	29.680
<i>Attrezzatura di laboratorio</i>	26.694
Totale	75.841

Altri beni

A fine esercizio sono così formati:

Descrizione	Residuo da ammortizzare
<i>Mobili e arredi ufficio</i>	860
<i>Computer macchine elettroniche ufficio</i>	13.794
<i>Telefonia mobile</i>	773
<i>Autocarri e automezzi</i>	5.444
<i>Autovetture</i>	4.222
<i>Impianto allarme</i>	3.023
<i>Impianti telefonici</i>	2.123
<i>Attrezzatura antinfortunistica</i>	4.066
<i>Impianto di videosorveglianza</i>	436
<i>Impianto antincendio</i>	13.995
<i>Impianto cisterna ipoclorito</i>	27.104
Totale	72.183

Gli incrementi si riferiscono, per euro 4.783, ai computer e macchine elettroniche, per euro 3.779 all'impianto d'allarme e per euro 2.720 all'impianto di condizionamento.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati stanziati utilizzando tassi rappresentativi della vita utile dei beni, determinata per classi omogenee degli stessi, in base alla loro durata economico-tecnica, secondo criteri che risultano invariati rispetto all'esercizio precedente:

Categorie di beni	Aliquota
Apparecchiature elettromeccaniche	12,50%
Apparecchiature elettroniche	15%
Attrezzatura antinfortunistica	10%
Attrezzatura da laboratorio	10%
Attrezzatura varia	10%
Automezzi	20%
Autovetture	25%
Computer	20%
Impianti idraulici	10%
Impianto condizionamento	15%
Impianto d'allarme	20%
Impianto depurazione	8%
Impianto disidratazione fanghi	8%
Impianto elettrico	12%
Impianto telefonico	20%
Impianto videosorveglianza	30%
Impianto antincendio	12%
Macchine da ufficio	20%
Mobili e arredi ufficio	12%
Sistema caricamento fanghi	8%
Telefonia fissa	20%
Telefonia mobile	20%
Tubone	5%
Impianto cisterna ipoclorito	8%

Gli ammortamenti sono stati calcolati in quote annue costanti a decorrere dal momento in cui i singoli beni sono risultati utilizzabili e sono entrati in funzione; per gli investimenti ultimati e divenuti utilizzabili nel corso dell'esercizio gli ammortamenti sono stati calcolati nella misura del 50% delle aliquote normalmente applicate, riflettendo ciò, mediamente, il reale utilizzo dei beni; gli investimenti non ultimati nel corso dell'esercizio non sono stati ammortizzati; i beni ceduti nel corso dell'esercizio non sono stati ammortizzati, neppure pro quota.

Recuperabilità dei valori iscritti, svalutazioni e rivalutazioni

Non vi sono stati indicatori tali da indurre alla stima del valore recuperabile; non si sono mai verificate, neanche in passato, perdite durevoli di valore tali da giustificare svalutazioni; non sono mai state effettuate rivalutazioni.

Gravami sulle immobilizzazioni

Non vi sono gravami sulle voci componenti le immobilizzazioni materiali.

Impegni significativi assunti per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali

Non sono stati assunti impegni significativi verso fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti

Non sono stati richiesti contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

In passato la società ha ottenuto dalla Regione Toscana un contributo in conto impianti di euro 1.549.371 per la realizzazione del cd. "Tubone", che è stato iscritto nei risconti passivi pluriennali e viene accreditato a conto economico in correlazione con gli ammortamenti del bene; l'importo ancora iscritto nei risconti passivi ammonta ad euro 813.419.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Beni in leasing

La società non detiene beni in leasing.

Valore rilevante di beni riscattati da operazioni di leasing

Non esistono beni di valore rilevante riscattati in passato da operazioni di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, che è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, o di sottoscrizione, rettificato, ove necessario, per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Tale verifica viene effettuata alla data di riferimento di ogni bilancio.

Il costo di iscrizione delle partecipazioni comprende, se del caso, il valore dei versamenti effettuati dalla società in conto capitale e a fondo perduto.

I crediti vengono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	503.085	503.085
Valore di bilancio	503.085	503.085
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	503.085	503.085
Valore di bilancio	503.085	503.085

Nelle "partecipazioni in altre imprese" sono iscritte:

- per euro 502.085, la partecipazione pari al 5,04% nella società "Acque S.p.a.", con capitale sociale di euro 9.953.116, con sede legale in Empoli, via Garigliano n.1, in possesso di codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese di Firenze n. 05175700482;

- per euro 1.000, la partecipazione pari all'1,47% nel "Consorzio Energetico Lucchese", con fondo consortile di euro 68.000, con sede in Lucca, Piazza Bernardini n.41, in possesso di codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese di Lucca n.92023890467.

Con riferimento alla partecipazione in "Acque S.p.a." si forniscono le seguenti informazioni:

Denominazione	"Acque. S.p.a."
Sede	Empoli - Via Garigliano n.1
Capitale sociale	9.953.116
Risultato d'esercizio al 31/12/2013	6.596.531
Patrimonio netto - Ammontare complessivo al 31/12/2013	76.718.403
Quota di possesso	5,04%
(A) Patrimonio netto - Ammontare pro-quota	3.866.608
(B) Valore di carico	502.085
Differenza (A - B)	3.364.523

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni.

Nella voce "crediti verso altri" sono iscritti:

- per euro 19.371, depositi cauzionali versati in relazione a contratti di durata, a cui si riferisce anche il decremento dell'esercizio;

- per euro 286.043, il credito residuo verso "Acque S.p.a." per la cessione dei beni contenuti nel cd. "Elenco speciale dell'ATO 2". Nello specifico, la società ha stipulato in passato un finanziamento con la "Banca del Monte di Lucca S.p.a." a copertura degli investimenti indifferibili effettuati nelle more della costituzione del gestore unico "Acque S.p.a." ed approvati dall'"ATO 2"; "Acque S.p.a.", da parte sua, tenuta ad indennizzare la società di detti investimenti, si è impegnata formalmente a far fronte alle rate di mutuo relative agli stessi, attraverso il loro rimborso alla società secondo un piano di ammortamento predeterminato. L'importo originario del credito ammontava a euro 1.072.661;

- per euro 2.543.882, il credito residuo verso i Comuni soci rilevato nel 2002, ai sensi dell'art.21 delle convenzioni a suo tempo stipulate, a seguito della retrocessione degli investimenti realizzati sulle reti idriche e fognarie in pendenza della stesse. Nello specifico, i Comuni soci si sono impegnati a rimborsare tale credito attraverso il versamento alla società del Canone d'Ambito ricevuto annualmente da "Acque S.p.a." attraverso l'"A.I.T.", che quindi permette la copertura degli esborsi finanziari ed economici derivanti dai finanziamenti a suo tempo stipulati. L'importo originario del credito ammontava a euro 6.392.869.

Tale credito dovrà essere integralmente rimborsato entro il 2021.

Vista la discrasia fra il criterio iniziale di ripartizione del credito (perizia) e quello di erogazione del canone (basato su parametri legati alla popolazione ed alle utenze), per garantire il totale rimborso di tale credito entro il 2021, è stato necessario ridistribuire in sede di approvazione bilancio 2013 il credito verso i Comuni Soci con popolazione inferiore sulla base della capacità effettiva di rimborso dei Comuni, prevedendo un'integrazione secondo il principio solidaristico affermato dall'"A.I.T.":

COMUNE SOCIO	CREDITO RESIDUO
	31.12.2014
Altopascio	811.545
Capannori	938.853
Montecarlo	300.106
Porcari	493.378
Totale	2.543.882

I decrementi dell'esercizio sono relativi ai rimborsi sia del credito verso "Acque S.p.a." (euro 71.511) che del credito verso i Comuni soci (euro 195.849); nel conto economico sono iscritti, tra gli altri proventi finanziari, per complessivi euro 10.949, gli interessi sui finanziamenti passivi recuperati verso "Acque S.p.a." e verso i Comuni soci per effetto degli intercorsi accordi.

Il credito verso "Acque S.p.a." è così suddiviso secondo le rispettive scadenze:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Credito	71.511	214.532	-	286.043
Totale	71.511	214.532	-	286.043

Il credito verso Comuni soci è così suddiviso secondo le rispettive scadenze:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Credito	1.006.110	1.537.773	-	2.543.883
Totale	1.006.110	1.537.773	-	2.543.883

La società imputa gli importi ricevuti prioritariamente agli interessi pagati sui mutui - che vengono rifatturati - e solo per l'eccedenza al capitale, conformemente a quanto previsto dalla normativa civilistica vigente; la distinzione temporale è stata effettuata ipotizzando l'attuale struttura dei tassi di interesse e, pertanto, potrà subire variazioni a seguito della fluttuazione di questi.

Le ultime due poste, che ammontano complessivamente a euro 2.829.925, devono quindi essere considerate, nella sostanza, come rettificative dei debiti verso le banche per i finanziamenti in essere, come sarà meglio chiarito nella relazione sulla gestione.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto non significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Risulta così costituito:

Rimanenze	78.521
Crediti	2.112.668
Disponibilità liquide	197.934

Rimanenze

Sono iscritte al minore tra i costi sostenuti per l'acquisto o per la produzione ed il valore di realizzazione desunto dall'andamento del mercato; ove vengano meno le ragioni che hanno reso necessario l'abbattimento al minor valore di realizzo delle rimanenze, viene ripristinato il costo originario.

Nel costo di acquisto vengono considerati anche gli oneri accessori di diretta imputazione e dallo stesso vengono sempre dedotti i resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni, i premi ed i contributi eventualmente riconosciuti dai fornitori; gli sconti cassa vengono sempre iscritti tra i proventi finanziari.

Per la determinazione del valore di realizzazione viene fatto riferimento, ove possibile, ai listini ed alle valutazioni espresse dal mercato per le medesime categorie di beni allo stesso stato di commercializzazione a fine esercizio, al netto eventualmente dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita, tenendo altresì di conto degli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio se concorrono alla determinazione di un prezzo più realistico delle rimanenze.

Le giacenze obsolete o a lento rigiro vengono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o realizzo futuro mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	80.553	(2.032)	78.521
Totale rimanenze	80.553	(2.032)	78.521

Trattandosi esclusivamente di beni fungibili, il costo di acquisto dei materiali di manutenzione, dei pezzi di ricambio e dei materiali di consumo è stato determinato adottando il criterio del costo medio ponderato.

La variazione del magazzino rispetto all'esercizio precedente non è significativa e riflette la volontà aziendale di mantenere un stock di materiali di manutenzione e di prodotti chimici costante.

Fondo deprezzamento magazzino

Non è stato stanziato alcun fondo deprezzamento del magazzino in quanto non ritenuto necessario.

Attivo circolante: crediti

Nella voce sono iscritti i crediti a destinazione (o con origine) non durevole.

Sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo, ottenuto, nel caso, attraverso la deduzione di un apposito fondo svalutazione, adeguato a coprire sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi ma non ancora definitive, sia quelle per situazioni non ancora manifestatesi ma che l'esperienza e la conoscenza del settore nel quale opera l'azienda inducono a ritenere intrinseche nei saldi contabili e quindi probabili.

Nella stima del fondo svalutazione si utilizzano tutte le informazioni disponibili, al momento della valutazione, sulla situazione dei debitori, sulla base dell'esperienza passata, della corrente situazione economica generale e di settore, nonché dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori alla data del bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui connessi flussi finanziari si estinguono oppure quando la titolarità sugli stessi è trasferita e con essa sono sostanzialmente trasferiti tutti i relativi rischi.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.977.953	(261.084)	1.716.869
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.067	58.109	59.176
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	389.327	(67.944)	321.383
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.964	1.276	15.240
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.382.311	(269.643)	2.112.668

Le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono conseguenti principalmente ai decrementi dei crediti verso i clienti

Non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto non significativa.

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni sulle singole poste.

Crediti Verso Clienti

L'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 147.723, che nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione
Saldo al 31/12/2013	150.000
Utilizzi	2.277-
Accantonamento	-
Saldo al 31/12/2014	147.723

Il fondo svalutazione è stato prudentemente calcolato sui crediti commerciali, analiticamente cliente per cliente, tenendo principalmente in considerazione il fattore anzianità dei singoli crediti e comunque ogni altro elemento ritenuto utile, anche se conosciuto dopo la chiusura dell'esercizio

Crediti tributari

I "crediti tributari" sono composti e variati rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazioni	Valore fine esercizio
I.V.A. C/erario	-	40.239	40.239
I.V.A. C/erario Piana Service Spa	1.067	-	1.067
I.R.A.P. nostro credito	-	17.870	17.870
Totale	1.067	58.109	59.176

Imposta anticipate

Le "imposte anticipate" sono così formate e variate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazioni	Valore fine esercizio
Fondo rischi su crediti tassato	135.133	-	135.133
Fondo spese legali tassato	40.000	36.000-	4.000
Fondo rischi tassato	250.000	-	250.000
Accantonamento fondo rischi (x risarcimento danni)	150.000	125.000-	25.000
Premio produzione dipendenti tassato	27.452	3.697	31.149
Accantonamento fondo rischi rettifica tariffe SII	100.000	-	100.000
Canone di concessione regionale	-	-	-
Accantonamento fondo spese manutenzioni	50.000	50.000-	-
Eccedenza fiscale manutenzioni	614.933	9.843-	605.090
Totale differenze temporanee	1.367.518	217.146-	1.150.372
Imposte anticipate Ires	376.067	59.715-	316.352
Imposte anticipate Irap	13.260	8.229-	5.031
Totale imposte anticipate	389.327	67.944-	321.383

L'analisi degli utilizzi e degli stanziamenti ai crediti per imposte anticipate è riportata nella sezione di questo documento in commento alle imposte del conto economico. Il credito, nel suo totale, è stato convenzionalmente considerato scadente entro l'esercizio successivo, anche se la parte presumibilmente scadente entro tale termine è pari ad euro 202.530.

Crediti verso altri

I crediti "verso altri" sono formati dalle posizioni creditorie residuali

Altre informazioni

Si precisa inoltre che:

- esistono partite creditorie e debitorie verso gli stessi soggetti che sono state iscritte separatamente tra i crediti ed i debiti in quanto non compensabili a norma di legge per precise pattuizioni tra le parti;

- non esistono crediti sottoposti a vincoli o restrizioni di sorta o crediti in relazione ai quali si è ritenuto procedere all'attualizzazione in ossequio ai corretti principi contabili;

non vi sono operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Nella voce sono iscritte le disponibilità liquide immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo della società; le disponibilità liquide vincolate sono invece iscritte nell'attivo circolante, fatti salvi i casi nei quali la natura del vincolo non sia tale da indurre a considerarle come immobilizzazioni.

L'iscrizione avviene, per le disponibilità presenti sui conti correnti bancari, al loro valore di presumibile realizzo, e per quelle giacenti in cassa, al loro valore nominale.

I saldi dei conti bancari includono tutti gli assegni emessi ed i bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e gli incassi effettuati dalle banche od altre istituzioni creditizie ed accreditati nei conti entro la chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta nell'esercizio successivo; tengono inoltre conto degli interessi attivi, al netto della ritenuta operata dalla banca, degli interessi passivi e degli oneri relativi alla gestione dei conti di competenza, anche se accreditati/addebitati dopo la chiusura dell'esercizio..

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	125.190	57.485	182.675
Assegni	331	14.928	15.259
Totale disponibilità liquide	125.521	72.413	197.934

Le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono correlate alle altre variazioni del circolante e, comunque, non sono significative.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. Ove le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in proporzione al tempo (cd. "Criterio del tempo fisico"); ove invece le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. "Criterio del tempo economico").

Alla fine di ogni esercizio viene aggiornato il saldo: in tale sede viene tenuto conto non solo del trascorrere del tempo ma anche della loro recuperabilità e, se ritenuto necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	45.192	(6.677)	38.515
Totale ratei e risconti attivi	45.192	(6.677)	38.515

Le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente non sono significative.

Il saldo a fine anno risulta così formato:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Assicurazioni e altri costi operativi	9.629
	Risconti pluriennali:	-
	scadenti entro l'esercizio successivo	4.895
	scadenti oltre l'esercizio successivo	20.944
	scadenti oltre 5 anni	3.047
	Totale	38.515

I ratei ed i risconti attivi sono stati tutti calcolati sulla base del criterio del "tempo fisico", ovvero sulla base dei giorni di competenza, non essendovi costi o proventi la cui competenza non risulti proporzionale al trascorrere del tempo.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati capitalizzati nell'esercizio oneri finanziari alle voci dell'attivo; in passato, sono stati iscritti oneri finanziari alla voce "Tubone" delle immobilizzazioni materiali per complessivi euro 115.659, rappresentati dagli oneri sostenuti per il finanziamento della costruzione del bene, fino al momento in cui lo stesso è risultato disponibile per l'uso.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le macroclassi iscritte tra le passività dello stato patrimoniale sono così composte e variate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
PATRIMONIO NETTO	4.354.350	2.993.724
FONDI PER RISCHI E ONERI	415.453	620.858
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	354.852	330.672
DEBITI	3.930.784	5.156.234
RATEI E RISCONTI	846.607	921.306
Totale passivo	9.902.046	10.022.794

La composizione e la movimentazione delle stesse è di seguito indicata.

Patrimonio netto

Nella voce vengono iscritti gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e successivamente, gli utili di esercizi precedenti non distribuiti, accantonati in un'apposita riserva, e l'utile dell'esercizio, nonché le altre riserve eventualmente costituite; nella voce vengono anche iscritte, con segno negativo, le eventuali perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti in attesa di sistemazione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni.

Il Capitale sociale pari ad euro 1.073.677 è costituito da n. 208.077 azioni di valore nominale unitario pari ad euro 5,16. Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate

Movimenti delle poste del patrimonio netto degli ultimi quattro esercizi

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2010	1.073.677	71.512	867.349	31.610	2.044.148
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- accantonamento a riserva	-	1.581	30.029	31.610-	-
Riserva da arrotondamento	-	-	1-	-	1-
Risultato esercizio corrente	-	-	-	1.125.540-	1.125.540-
Saldo al 31/12/2011	1.073.677	73.092	897.378	1.125.540-	918.607
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- a perdite da ammortizzare	-	-	1.125.540-	1.125.540	-
Riserva da arrotondamento	-	-	2-	-	2-
Risultato esercizio corrente	-	-	-	539.129	539.129
Saldo al 31/12/2012	1.073.677	73.092	228.164-	539.129	1.457.735
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- accantonamento a riserva	-	26.956	-	26.956-	-
- destinaz. a copertura perdite	-	-	512.173	512.173-	-
Riserva da arrotondamento	-	-	1	-	1
Risultato esercizio corrente	-	-	-	1.535.988	1.535.988
Saldo al 31/12/2013	1.073.677	100.049	284.010	1.535.988	2.993.724
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- accantonamento a riserva	-	76.799	845.822	922.621-	-
- destinaz. a copertura perdite	-	-	613.367	613.367-	-
Risultato esercizio corrente	-	-	-	1.360.626	1.360.626
Saldo al 31/12/2014	1.073.677	176.848	1.743.198	1.360.626	4.354.350

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.073.677	Capitale		-
Riserva legale	176.848	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	1.010.569	Utili	A;B;C	1.010.569
Versamenti in conto aumento di capitale	732.630	Capitale	A;B	732.630
Totale altre riserve	1.743.199			-
Totale	2.993.724			1.743.199
Quota non distribuibile				732.630
Residua quota distribuibile				1.010.569

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneriInformazioni sui fondi per rischi e oneri

Nella voce sono iscritte le passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati.

L'iscrizione in bilancio avviene quando le passività sono ritenute probabili ed è stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere; dei rischi per perdite o passività di esistenza solo possibile ovvero probabile ma non obiettivamente stimabili, viene comunque fatta menzione nell'apposita sezione del presente documento.

Nello specifico, le passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, vengono iscritte nei fondi per rischi; le passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, vengono invece iscritte nei fondi per oneri.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e delle altre informazioni a disposizione, apprese anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente documento..

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.406	617.452	620.858
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	29.000	-	29.000
Utilizzo nell'esercizio	27.102	207.303	234.405
Totale variazioni	1.898	(207.303)	(205.405)
Valore di fine esercizio	5.304	410.149	415.453

Il saldo a fine anno risulta così composto:.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi contenziosi legali	25.000
	Fondo spese legali	4.000
	Fondo accantonamento premio di produzione	31.149
	Fondo rischi	250.000
	Fondo rischi su rettifica tariffe	100.000
	Totale	410.149

Il Fondo rischi contenziosi legali e il fondo spese legali, pari rispettivamente a euro 25.000 e ad euro 4.000, sono relativi al rischio conseguente ad un contenzioso in corso ed alle conseguenti spese legali.

Il Fondo accantonamento premio produzione, pari a euro 31.149, è relativo allo stanziamento per il premio produzione dipendenti.

Il fondo rischi è stato istituito a copertura degli interessi sulle cartelle relative alla vicenda della cd. "moratoria fiscale", per complessivi euro 250.000. Al riguardo, dopo che la CTP di Lucca e la CTR di Firenze si sono espresse a favore della società, la Corte di Cassazione, con ordinanza n. 3007/14 dell'11 febbraio 2014, notificata in data 20 marzo 2014, ha sospeso il processo e disposto il rinvio degli atti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, affinché si pronunci in via pregiudiziale sulla questione se gli interessi sugli aiuti devono essere calcolati su base semplice o composta.

Il fondo rischi su rettifiche tariffe, infine, è stato istituito a copertura del rischio di rettifica delle fatturazioni civili, per euro 100.000, emerso a seguito della comunicazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (A.E.E.G.) del 28 febbraio 2013, tuttora pendente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce è iscritto il debito esistente alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, determinato in conformità all'art.2120 del Codice Civile.

L'iscrizione avviene al netto degli acconti erogati ai dipendenti nell'esercizio o in esercizi precedenti nonché delle quote versate a fondi esterni ed al lordo delle rivalutazioni previste dalla legge 29 maggio 1982 n.297 e successive modifiche e integrazioni.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	330.672
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	49.157
Utilizzo nell'esercizio	24.977
Totale variazioni	24.180
Valore di fine esercizio	354.852

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, detratte, per i debiti commerciali, le rettifiche di fatturazione (per resi, premi, abbuoni, variazioni prezzo, .) eventualmente concordate.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	25.669	-	25.669
Debiti verso banche	3.417.578	(803.099)	2.614.479
Debiti verso fornitori	1.116.289	(4.256)	1.112.033
Debiti tributari	474.610	(390.238)	84.372
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.673	(358)	38.315
Altri debiti	83.415	(27.499)	55.916
Totale debiti	5.156.234	(1.225.450)	3.930.784

La variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente è conseguente principalmente alla riduzione dei debiti verso gli istituti bancari e verso l'erario.

Non vi sono debiti di durata residua superiore ai cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I "debiti verso soci per finanziamenti", pari a euro 25.669, sono relativi a finanziamenti infruttiferi effettuati dai soci utenti del servizio depurazione industriale.

Composizione e variazione delle altre poste di debito

Il debito "verso banche", pari a euro 2.614.479, è comprensivo dei mutui passivi per euro 2.069.397; la parte dei mutui scadente entro l'esercizio è pari a euro 767.292.

La parte dei mutui relativi alla attuale gestione è la seguente:

Banca	Anno accensione	Durata (anni)	Debito Originario	Residuo	Tasso %
C.R.S.M. S.p.a (Quota 85% Tubone)	2002	15+1,5 (*)	877.977	256.938	Euribor 6 mesi +1,00%
B.M.L. S.p.a. (Accollo "Acque S.p.a.")	2003	15 (*)	1.334.278	521.813	Euribor 6 mesi +1,25%
C.R.LU.PI.LI S.p.a. (Uffici nuovi)	2004	10 (*)	250.000	15.074	Euribor 3 mesi +2,00%
B.D.T. S.p.a. n.18366	2011	5	300.000	112.866	Euribor 6 mesi +2,75%
B.M.L. S.p.a. n.676577	2011	7	700.000	426.163	Euribor 6 mesi +2,75%
C.R.LU.PI.LI S.p.a. N. 3199771	2011	5	250.000	92.460	Euribor 3 mesi +3%
B.D.B. n.325/00063097	2012	3	12.800	2.655	5,45%
BPOP. n.2652/819829	2014	2	300.000	190.097	Euribor 3 mesi +3,50%
Totale			4.025.055	1.618.066	

Sull'accollo da parte di "Acque S.p.a." del mutuo stipulato con la "Banca del Monte di Lucca" è già stato riferito nella sezione di questo documento in commento alle immobilizzazioni finanziarie.

La parte dei mutui relativi alla precedente gestione, che quindi viene rimborsata dai Comuni soci attraverso il Canone d'Ambito ricevuto, è la seguente:

Banca	Anno accensione	Durata (anni)	Debito Originario	Residuo	Tasso %
Banca del Monte di Lucca / Efibanca (Reti)	1999	15 (*)	1.549.371	70.826	Euribor 3 mesi +0,45%
Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno (Reti)	1999	15+2 (*)	1.549.371	335.162	Euribor 6 mesi +0,445%
Cassa Risparmio San Miniato (Quota 15% reti)	2002	15+1,5 (*)	154.937	45.342	Euribor 6 mesi +1,00%
Totale			3.253.679	451.330	

Tali debiti, come già anticipato in precedenza, sono completamente coperti dal corrispondente credito verso i Comuni soci, iscritto nell'attivo per euro 2.543.882; la differenza, pari a euro 2.092.552, deriva dalla differenza tra l'importo annualmente rimborsato dai Comuni soci e quanto pagato al sistema bancario secondo gli originari piani di ammortamento dei mutui.

Il residuo debito verso il sistema bancario è formato da utilizzi degli affidamenti sui c/c, sia come scoperto che come anticipo fatture e effetti al SBF, che hanno tassi debitori in linea col mercato.

I debiti "verso fornitori", pari ad euro 1.112.033, sono iscritti al netto degli sconti commerciali, dei premi e dei resi, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento.

I "debiti tributari" sono così formati e variati rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
IVA c/erario	3.578	3.578-	-
Ritenute lavoro dipendente	33.013	1.987-	31.026
Ritenute lavoro autonomo	3.089	7.050	10.139
Ritenute collaboratori/amministratori	3.933	571-	3.363
Debiti per imposta sostitutiva rival. T.f.r	184	74	259
Debiti tributari Ires	368.089	328.503-	39.585
Debiti tributari Irap	62.723	62.723-	-
Totale	474.610	390.238-	84.372

La voce "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accoglie esclusivamente i debiti verso l'Inps per i lavoratori dipendenti e gli amministratori alla chiusura dell'esercizio.

I debiti "verso altri" sono così formati e variati rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Cauzioni varie ricevute	733,36	-	733,36
Cauzioni ricevute da aziende non socie	3.356,96	-	3.356,96
Compenso amministratori da liquidare	13.546	1.121	14.667
Ritenuta sindacale dipendenti	584	339-	245
Debiti per fondo pegaso (c/ditta)	1.296	10	1.305
Debiti per fondo previras (c/ditta)	95	2	97
Debiti per fondo f.a.s.i.e. (c/ditta)	-	100	100
Debiti verso fondo pegaso (c/dip e t.f.r.)	4.926	38	4.965
Debiti verso fondo previras (c/dip e t.f.r.)	642	11	653
Debiti verso fondo f.a.s.i.e. (c/dip)	156	61	217
Debiti v/assicurazioni per regolazioni	420	30	450
Debiti v/industria cartaria fenili spa	28.456	28.456-	-
Debiti verso dipend.per retribuzioni	29.204	77-	29.127
Totale	83.415	27.499-	55.916

Garanzie rilasciate da terzi sui debiti della società

A fine esercizio non sussistono garanzie rilasciate da terzi su debiti della società.

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. Ove le prestazioni contrattuali rese o ricevute abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione del provento o del costo è effettuata in proporzione al tempo (cd. "Criterio del tempo fisico"); ove invece le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, la ripartizione è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione (cd. "Criterio del tempo economico").

Alla fine di ogni esercizio viene aggiornato il saldo: in tale sede viene tenuto conto non solo del trascorrere del tempo ma anche della loro recuperabilità e , se ritenuto necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	30.418	2.769	33.187
Altri risconti passivi	890.888	(77.468)	813.420
Totale ratei e risconti passivi	921.306	(74.699)	846.607

Il saldo a fine anno risulta così formato: .

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Ratei passivi per ferie non godute	5.226
	Altri ratei passivi	27.961
	Risconti passivi su contributi in conto impianti entro l'esercizio	77.469
	Risconti passivi su contributi in conto impianti oltre l'esercizio	387.343
	Risconti passivi su contributi in conto impianti oltre 5 anni	348.608
	Totale	846.607

. I ratei ed i risconti passivi sono stati tutti calcolati sulla base del criterio del "tempo fisico", ovvero sulla base dei giorni di competenza, non essendovi costi o proventi la cui competenza non risulti proporzionale al trascorrere del tempo.

Non vi sono, alla data di bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

I conti d'ordine evidenziano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente, a terzi per debiti altrui, distinguendo tra fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, con l'indicazione, per ciascun tipo, delle garanzie prestate a favore di imprese controllate, controllanti e sottoposte al comune controllo. Comprendono, inoltre, gli impegni significativi assunti nei confronti di terzi ed il valore dei beni di terzi eventualmente detenuti, a qualsiasi titolo, dalla società.

I rischi per le garanzie prestate e gli impegni assunti vengono rilevati al valore nominale, mentre i beni di terzi al valore corrente degli stessi, ove disponibile.

Non esistono alla data di bilancio impegni o rischi che abbiano natura rilevante e di cui è necessario fornire notizia in questa sede. Non esistono alla stessa data neppure significativi beni di terzi presso la società, oltre al terreno di proprietà della Regione Toscana detenuto in concessione ed agli impianti che insistono sullo stesso: trattandosi al riguardo di beni difficilmente valutabili, per i quali non esiste in pratica alcun rischio legato al loro utilizzo e custodia, non è stata effettuata alcuna iscrizione nei conti d'ordine.

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi ed i costi vengono iscritti al netto dei resi, degli sconti incondizionati, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni e/o dei servizi è completato, ovvero lo scambio è già avvenuto e, pertanto, si è verificato il passaggio sostanziale e non solo formale del relativo titolo di proprietà, e/o il servizio è ultimato.

I costi sono rilevati nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi dell'esercizio, che si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi e ricavi, in via analitica (ad es. per le provvigioni) o sulla base di presunzioni (ad es. per le rimanenze);
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base sistematica (ad es. per gli ammortamenti);
- per imputazione diretta del costo a conto economico o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno la sua utilità o funzionalità.

I dividendi vengono iscritti nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito in seguito alla delibera di distribuzione da parte della partecipata.

Il conto economico evidenzia un utile di euro 1.360.626 alla cui formazione hanno contribuito le seguenti voci:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Valore della produzione	6.827.274	7.522.168
Costi della produzione	4.844.622	5.504.028
Differenza tra valore e costi della produzione (A)	1.982.652	2.018.140
Proventi e oneri finanziari	7.930-	59.757-
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi e oneri straordinari	19.048-	9.520-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	1.955.674	1.948.863
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff	595.048	412.875
Utile (perdita) dell'esercizio	1.360.626	1.535.988

Le singole voci del conto economico sono così formate.

Valore della produzione

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da depurazione industriale	5.647.352
Ricavi da depurazione civile	574.138
Ricavi da depurazione cisterne	198.624
Totale	6.420.114

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non significativa.

Altri ricavi e proventi

Accolgono i ricavi della gestione operativa, di carattere ordinario, non iscrivibili nelle voci in precedenza commentate, ed i ricavi delle gestioni accessorie, che risultano così formati:

Descrizione	Valore esercizio corrente
Contributo regione toscana su acquedotto Industriale	77.469
Altri:	
Recupero spese in fattura	150
Rimborsi assicurativi vari	9.300
Recupero oneri bancari su insoluto cliente	3
Recupero spese su insoluti	7
Utilizzo fondo spese legali	20.244
Sopravvenienze attive	15.219
Sopravvenienze attive ordinarie	239.760
Abbuoni attivi	63
Altri ricavi e proventi	44.344
Plusval. Da alienazione cesp (tass.100%)	600
Totale	329.690

Le sopravvenienze attive pari ad euro 239.760 si riferiscono, per euro 219.756 allo storno di fondi spese e rischi rivelatisi esuberanti, tra cui quelli di euro 169.756 stanziati a fronte di un contenzioso legale che ha visto la società vittoriosa in giudizio, e per il residuo a storni contabili di valore singolo e complessivo non significativo.

Costi della produzione

Sono così formati:

Costi della produzione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	572.039	440.385
per servizi	2.732.688	3.309.389
per godimento di beni di terzi	2.686	1.680
salari e stipendi	677.202	623.906
oneri sociali	217.775	205.137
trattamento di fine rapporto	54.695	56.024
altri costi	2.227	2.134
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.317	46.071
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	311.871	304.966
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	33.462
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.033	8.651
accantonamenti per rischi	29.000	240.000
altri accantonamenti	-	50.000
oneri diversi di gestione	195.089	182.223
Totale costi della produzione	4.844.622	5.504.028

Con riferimento alle singole voci di costo si fa presente quanto segue.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Accolgono tutti quei costi relativi agli acquisti di materiali sussidiari e di consumo impiegati nell'attività aziendale, formati principalmente dai prodotti chimici (euro 457.544) e dai materiali di consumo, manutenzione ed elettrico (54.127).

Costi per servizi

Accolgono i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'attività ordinaria dell'impresa, formati principalmente da oneri smaltimento fanghi (euro 1.070.864) energia elettrica (euro 993.606), consulenze diverse (euro 151.872), manutenzioni e riparazioni (euro 102.757) e analisi e camponamenti (euro 83.859).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie maturate ma non godute e gli accantonamenti effettuati per legge e per osservanza dei contratti collettivi, anche a titolo di premio produzione.

Nel conto "trattamento fine rapporto", oltre alla quota accantonata nell'esercizio, è compreso l'importo maturato e pagato al personale assunto e dimesso nello stesso periodo e l'importo versato a fondi di previdenza esterni.

Il contratto di lavoro applicato è quello di "Federutility".

Oneri diversi di gestione

Accolgono tutti quei costi residuali della gestione, non iscrivibili nelle voci in precedenza commentate, ed i costi delle gestioni accessorie, formati principalmente da imposte e tasse varie, compresi i canoni di bonifica e attraversamento.

Proventi e oneri finanziari

Si forniscono al riguardo le seguenti informazioni.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi, pari ad euro 50.209, sono rappresentati dagli utili distribuiti dalla partecipata "Acque S.p.a".

Nel prospetto che segue è riportato il dettaglio dei proventi diversi dai precedenti.

Proventi diversi dai precedenti

Descrizione	Valore esercizio corrente
Interessi att.su c/c bancari e postali	389
Interessi attivi di mora	19.197
Recupero oneri finanziari comuni soci	11.145
Inter passivi su mutui recupero dai comuni	5.500
Rimborso interessi .passivi su accollo	5.449
Totale	41.680

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	63.729
Altri	36.090
Totale	99.819

Il saldo a fine anno risulta così formato:

Descrizione	Valore esercizio corrente
Interessi passivi sui c/c bancari	9.879
Costi accensione finanziamento	1.562
Corrispettivo disponibilità creditizia	29.265
Interessi passivi su mutui	53.850
Interessi passivi vari	5.253
Interessi passivi di mora	9
Totale	99.819

Gli interessi riaddebitati ai Comuni ammontano a euro 5.500, mentre quelli ad "Acque S.p.a." ad euro 5.449 e, pertanto, gli interessi passivi su finanziamenti rimasti a carico della gestione attuale della società ammontano a euro 42.901.

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Sopravvenienze attive derivanti dalla rettifica del debito Ires dell'esercizio precedente	939
	Totale	939

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è di seguito indicata:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	-1
	Sopravvenienze passive straordinarie derivanti dalla rilevazione di costi o rettifiche di costi di esercizi precedenti	-19.986
	Totale	-19.987

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate***Imposte correnti differite e anticipate***

Nella voce è iscritto:

- l'ammontare delle imposte correnti Ires ed Irap calcolate per l'esercizio, determinato secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o iscritte anticipatamente in relazione a differenze temporanee tra il valore di una attività o di una passività determinato secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alla stessa attività o passività ai fini fiscali, sulla base dell'aliquota in vigore al momento in cui tali differenze si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione dell'aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che determina la variazione sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Il saldo delle imposte Ires ed Irap è iscritto, se passivo, nei "debiti tributari", al netto degli acconti eventualmente versati e delle ritenute scomputabili a norma di legge, ovvero, se attivo, nei "crediti tributari".

Le imposte anticipate vengono iscritte, come contropartita, e mantenute tra le attività dello stato patrimoniale solamente se vi è la ragionevole certezza del loro integrale recupero con gli imponibili fiscali futuri dell'azienda, secondo quanto previsto dalla normativa fiscale vigente, ovvero con le imposte differite iscritte tra le passività dello stato patrimoniale. Queste ultime vengono iscritte, sempre come contropartita, tra i fondi per imposte solo nella misura in cui non può dimostrarsi che il loro pagamento è improbabile. Si precisa al riguardo che non viene effettuata la compensazione tra le imposte anticipate iscritte fra le attività dello stato patrimoniale ed il fondo per imposte differite iscritto tra le passività dello stato patrimoniale come richiesto dall'OIC 25 esclusivamente per praticità, essendo irrilevante la distorsione che questa semplificazione comporta ai fini della corretta informativa che deve fornire il presente documento.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Si precisa che non vi sono imposte addebitate o accreditate a patrimonio netto, né poste sulle quali non sono state calcolate le imposte anticipate o differite.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	478.928
Totale differenze temporanee imponibili	254.583
Differenze temporanee nette	224.345
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	385.921
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(69.841)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	316.080

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
Premio produzione dipendenti tassati	27.452
Eccedenza manutenzioni anno 2009	28.562
Accantonamento per spese legali	40.000
Eccedenza manutenzioni anno 2010	47.108
Eccedenza manutenzioni anno 2011	38.798
Accantonamento fondo spese manutenzione	50.000
Eccedenza manutenzioni anno 2012	37.476
Accantonamento fondo rischi (x risarcimento danni)	150.000
Eccedenza manutenzioni anno 2013	45.171
Interessi di mora non riscossi	14.061
Totale	478.928

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo
Accantonamento per spese legali	4.000
Accantonamento fondo rischi (x risarcimento danni)	25.000
Eccedenza manutenzioni anno 2014	187.273
Premio produzione dipendenti tassati	31.149
Interessi di mora non riscossi	7.161
Totale	254.583

Nota Integrativa Altre Informazioni

Vengono di seguito riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	10
Operai	8
Totale Dipendenti	18

Non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente

Compensi amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

	Valore
Compensi a amministratori	71.227
Compensi a sindaci	32.344
Totale compensi a amministratori e sindaci	103.571

Compensi revisore legale o società di revisione

Il Controllo legale dei conti è stato affidato al collegio sindacale.

I componenti del collegio sindacale, cui spetta anche il controllo legale dei conti, non hanno percepito altri compensi oltre quelli connessi alla loro carica di membri dell'organo di controllo della società..

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	208.077	1.073.677	208.077	1.073.677

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Rendiconto finanziario

Per una migliore comprensione della situazione finanziaria della società viene riportato nel prosieguo il rendiconto finanziario redatto in conformità all'OIC 10.

I flussi finanziari esposti all'interno del rendiconto rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa, compresi quelli espressi in valuta estera.

La "gestione reddituale" comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento.

La "attività di investimento" comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

La "attività di finanziamento" comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

	Importo al 31/12/2014	Importo al 31/12/2013
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.360.626	1.535.988
Imposte sul reddito	595.048	412.875
Interessi passivi (interessi attivi)	58.139	59.757
(Dividendi)	(50.209)	
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.963.604</i>	<i>2.008.620</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	29.000	323.462
Ammortamenti delle immobilizzazioni	359.188	351.036
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(20.244)	(50.000)
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>2.331.548</i>	<i>2.633.118</i>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	2.032	8.651
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	261.084	(229.065)

Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	(4.256)	(366.028)
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.677	(12.460)
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	(74.699)	(72.732)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(619.761)	(360.800)
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>1.902.625</i>	<i>1.600.684</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	(58.139)	(59.757)
(Imposte sul reddito pagate)	(595.048)	(412.875)
Dividendi incassati	50.209	
(Utilizzo dei fondi)	20.244	50.000
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	1.319.891	1.178.052
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(693.341)	(197.326)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		3.833
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(19.017)	(38.505)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(315)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	620	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(711.738)	(232.313)

C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche (scoperti di conto corrente)	(249.283)	(389.295)
Accensione finanziamenti	300.000	162.000
Rimborso finanziamenti (al netto dei crediti rimborsati da Acque Spa e Comuni Soci)	(586.457)	(771.207)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(535.740)	(998.502)
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	72.413	(52.763)
Disponibilità liquide al 1/01/2014	125.521	178.284
Disponibilità liquide al 31/12/2014	197.934	125.521
Differenza di quadratura		

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Non sono stati istituiti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

La società non ha effettuato, nel corso dell'esercizio, operazioni su strumenti finanziari derivati.

Passività potenziali

Non esistono rischi per perdite o passività di esistenza solo possibile ovvero probabile ma comunque non obiettivamente stimabili, non indicate nei conti di bilancio e di cui è necessario dare notizia in questo documento.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Viene fornito, ove significativo, il dettaglio della natura e dell'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con l'indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ove i rischi ed i benefici che ne derivano (o possono derivare) sono significativi e l'indicazione degli stessi è ritenuta necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e economica della società.

Non sussistono, a fine esercizio, significativi accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Operazioni con parti correlate

Per la definizione di parti correlate si fa riferimento ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo I.A.S.B. e adottati dall'Unione Europea con il Regolamento n. 1606/02 (e successivi regolamenti).

Viene fornito il dettaglio delle operazioni realizzate con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate significative operazioni con parti correlate a condizioni non normali di mercato.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sono quei fatti che intervenuti tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori.

Possano essere fatti che devono essere recepiti nei valori di bilancio, se modificano condizioni già esistenti alla data dello stesso ma che si manifestano in seguito e comportano variazioni ai valori delle attività e delle passività in osservanza del postulato della competenza, e fatti che non devono essere recepiti nei valori di bilancio perché di competenza dell'esercizio successivo, che devono essere illustrati nella nota integrativa se ciò è funzionale alla corretta informazione che deve fornire il documento, salvo incidano sulla continuità aziendale, nel qual caso sono richiesti adempimenti specifici.

Non si sono verificati, nel caso specifico, fatti tali da richiedere la modifica dei valori di bilancio o una specifica annotazione nel presente documento; un commento generale agli stessi è riportato nella relazione sulla gestione.

Nota Integrativa parte finale

Signori azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio contenuta nella relazione sulla gestione, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Porcari li, 30 Marzo 2015

Per il Consiglio di amministrazione

Il presidente, Dott.ssa Lara Pacini

"il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società";

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per la Toscana - n. 26656 del 30/06/2014 ".

"Il soggetto che sottoscrive il documento tramite apposizione della firma digitale dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società." Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli art.21, 1° c., art.38, 2° c., art.47, 3° c., e art.76 del Dpr n. 445/2000 e successive integrazioni e modificazioni.